

# GUIDO GOZZANO

## PROGRAMMA EVENTI

**Da mercoledì 6 al 16 aprile 2016**

**Palazzo Cisterna, Torino**

Inaugurazione mostra “**Non amo che le rose che non colsi**”. **Le opere di Gozzano presenti nella biblioteca storica**

A cura della **Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte “G. Grosso”**

**Orari:** fino al 16 aprile 2016 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00 e sabato 16 aprile dalle 9 alle 13 in occasione della visita guidata mensile al Palazzo.

Per il centenario della morte di Guido Gozzano la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte “G. Grosso” propone in tre teche alcune rare edizioni delle opere del poeta piemontese, come l’edizione originale de *La via del rifugio* (Torino, Streglio 1907), o i due esemplari de *I colloqui*, liriche edite a Milano dai Fratelli Treves nel 1917, con copertina riprodotte una scultura di Leonardo Bistolfi, accostata a quella pregevole de *I colloqui* curata da Franco Antonicelli per i tipi di Tallone nel 1970.

Ci sono anche *Le poesie* uscite nel 1964 da Garzanti con il bel saggio introduttivo di Eugenio Montale, che com’è noto assai apprezzava il poeta piemontese per la vena geniale manifestata nel “far cozzare l’aulico col prosastico facendo scintille”. Certo del “ciarpame /reietto, così caro alla mia Musa” (*La signorina Felicita*) Montale si sarà ricordato immaginando la propria Musa come un abito dismesso, che “ha ancora una manica/ e con quella dirige un suo quartetto/ di cannuce”. Muse entrambe senza dubbio figlie di quelle malate e venali di Baudelaire, con “i piedi violacei”.

In questa edizione garzantiana, come in quella completa delle *Opere* (a cura di Calcaterra/ De Marchi, sempre Garzanti 1949) e in quella classica successiva di Einaudi a cura di Edoardo Sanguineti (1972), sono presenti le poco note *Epistole entomologiche*, poemetti sulla vita delle farfalle che oscillano fra la poesia didascalica settecentesca e i brividi metafisici di un Maeterlinck.

Completano le tre teche le *Lettere d’amore di Guido Gozzano e Amalia Guglielminetti* (Milano, 1951).

Fra le curiosità, da segnalare l’opera *La signorina Felicita ovvero la felicità*, tradotta in piemontese da Giuseppina Serra, e inserita al numero 9 della collana *Poesia piemontese*, curata da Camillo Brero ed edita a Torino nel 1970 dal Centro Studi Piemontesi.

**Venerdì 15 aprile 2016 alle 21**

**Teatro Istituto Troglia Via Cibrario 16, Ciriè**

Spettacolo concerto **“Il filo dei miei sogni”**. **Omaggio a Guido Gozzano**

A cura di **Associazione culturale “Volaqui”** di Ciriè.

Recital di letture musicali e filmati di luoghi gozzaniani e musica

**Giovedì 26 maggio 2016**

**Scuola Primaria e Secondaria di Agliè**

Letture e spettacolo: **Le fiabe di Guido Gozzano**

A cura di **Assemblea Teatro**

Letture di Fiabe di Guido Gozzano, rivolte ai bambini delle scuole di Agliè, in anteprima dell'intitolazione della Biblioteca al poeta canavesano. Le letture riprenderanno poi nel corso dell'autunno nelle scuole del territorio metropolitano intitolate a Gozzano: Scuola primaria a San Giusto C.se (via Malpiardo 2), Rivoli (via Alba 15), Santena (via Gozzano 6), Torino (corso Toscana 88) e scuola secondaria a Rivarolo C.se (via Le Maire 20), Bosconero (via Villafranca 9) e Caluso (via Unità d'Italia 7).

Lo spettacolo mette in luce due aspetti meno conosciuti della sua scrittura di Gozzano: le fiabe redatte per il Corriere dei Piccoli e gli scritti in prosa del “viaggio in India”.

Le fiabe del ciclo “La danza degli gnomi e altre fiabe”, scritte per il Corriere dei Piccoli, offrono occasione per realizzare e presentare uno spettacolo interdisciplinare, capace di miscelare il racconto alla musica, al video, alla danza e all'immagine, in un gioco creativo e stimolante che sappia coinvolgere i piccoli spettatori.

Le fiabe saranno miscelate con gli scritti de “Il viaggio in India” che, prima di essere una raccolta precedente da letture e fantasie, furono, per Gozzano, un'esperienza di vita realizzata in un vero e proprio viaggio, alla ricerca di climi più adatti per superare le difficoltà della sua malattia. Realizzatasi tra il febbraio e il maggio del 1912, questa esperienza produsse pagine di notevole interesse.

**Sabato 28 maggio 2016 alle 15.30**

**Chiesa di Santa Marta, Agliè**

**Presentazione itinerario dedicato a Guido Gozzano**

A cura di **Città metropolitana di Torino**

Inaugurazione del percorso di cartellonistica illustrata per la valorizzazione territoriale dei luoghi gozzaniani.

In quest'occasione Grazia Imarisio, curatrice con Diego Surace del volume "Architetture del primo Novecento nel Canavese", illustrerà lo stile liberty per mostrarne i caratteri tipologici e stilistici. Seguirà una passeggiata, sempre condotta da Grazia Imarisio, che illustrerà l'architettura canavesana tra 800 e 900, accedendo ad alcuni siti di Agliè (parchi e giardini privati, aperti eccezionalmente per l'occasione).